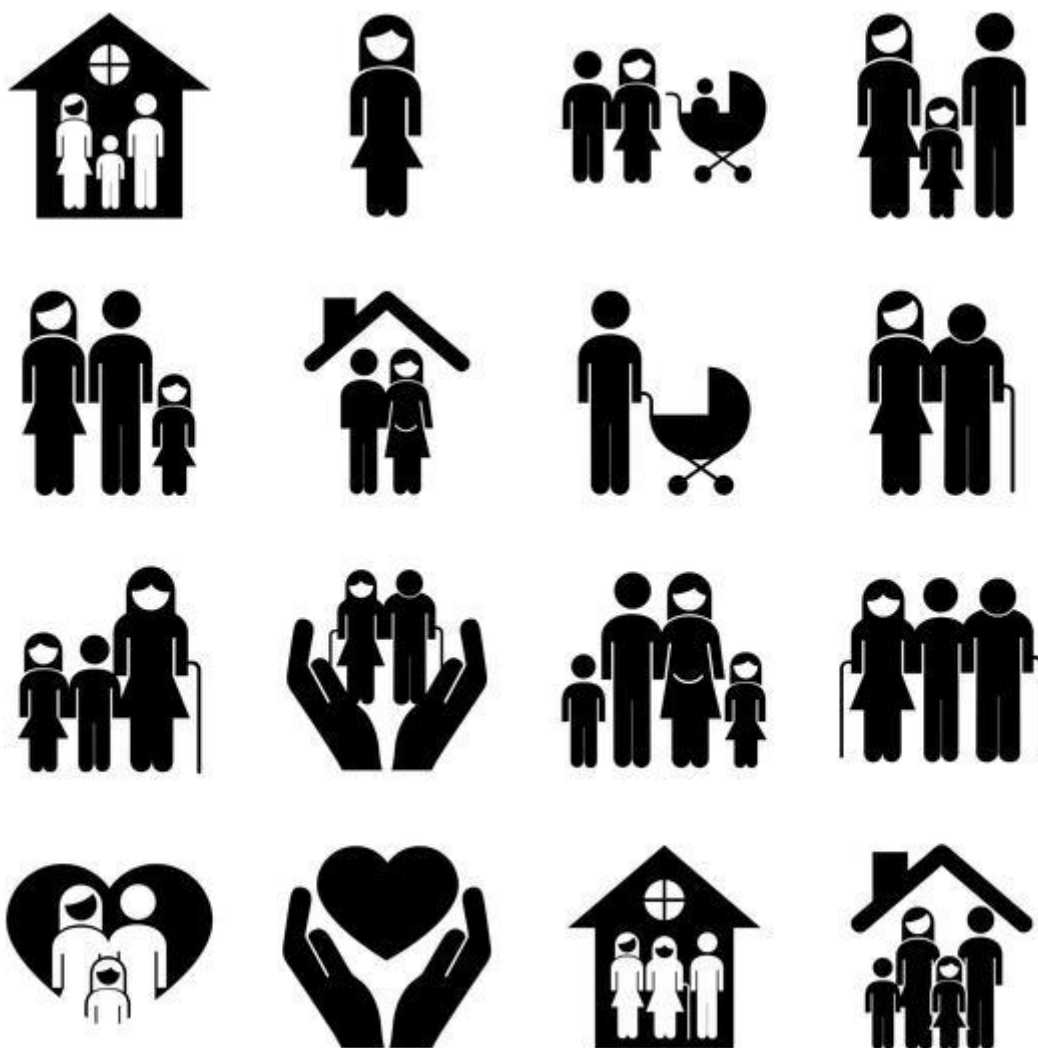

COMUNE DI TRENTO

Piano comunale per la famiglia

2024





Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance e azioni di rete

Informazione e comunicazione

Comunità educante

Misure economiche

Welfare territoriale e sostenibilità

Diversity Management e fragilità

Contesto

Anno	2024
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Franco Ianeselli
Indirizzo email del rappresentante legale	servizio.pubblicherelazioni@comune.trento.it
Telefono rappresentante legale	0461/884216
Nome e cognome referente del marchio Family	Assessore al welfare di comunità - Pedrotti Alberto
Indirizzo email referente del marchio Family	assessore.welfare@comune.trento.it
Telefono referente del marchio Family	0461/884496 o 884382

Composizione della giunta comunale

- **Sindaco:** Ianeselli Franco
- **Vicesindaca e Assessora con delega in materia di cultura e turismo:** Bozzarelli Elisabetta
- **Assessora con delega in materia di urbanistica e sviluppo economico:** Baggia Monica
- **Assessore esterno con delega in materia mobilità e rigenerazione urbana:** Facchin Ezio
- **Assessora con delega in transizione verde, innovazione digitale e partecipazione:** Casonato Giulia
- **Assessore con delega in materia di territorio e lavori pubblici:** Gilmozzi Italo
- **Assessore con delega in welfare di comunità:** Pedrotti Alberto
- **Assessore con delega in materia di sport e sani stili di vita:** Panetta Salvatore

Premessa

Nel tessuto sociale di ogni comunità, la famiglia rappresenta uno dei pilastri fondamentali su cui si fonda il benessere collettivo e la coesione della società. L'art. 29 della Costituzione italiana, nell'interpretazione evolutiva che ci invita a considerare la famiglia in tutte le molteplici forme che assume nella contemporaneità, ben definisce il nucleo familiare quale "società naturale" e, quindi, cellula fondante della civiltà umana. Ogni cellula, per poter vivere e contribuire al benessere dell'organismo di cui fa parte, deve poter contare su un ecosistema favorevole. Per questo, in ambito familiare, ogni misura pubblica deve inserirsi ed attivarsi in un contesto di organicità e complementarità. Il Comune di Trento crede da sempre in questo approccio di filiera, orientato a rispondere ai bisogni delle famiglie con un'impostazione integrata che tenga conto delle innumerevoli sfide che la famiglia si trova quotidianamente ad affrontare. Gli ultimi due anni hanno visto una grande pressione, soprattutto economica, sui nuclei familiari. L'aumento vertiginoso del costo della vita ha eroso risparmi e tolto certezze e, come conseguenza, molti progetti familiari hanno subito modifiche e rallentamenti: trovare casa è divenuto ancora più complesso, così come mettere al mondo un figlio. Tali considerazioni trovano triste riscontro nei dati sulla natalità, mai così bassa anche in Italia e anche in Trentino; lo "spread" fra la famiglia desiderata e quella ad oggi realisticamente possibile è stato un tema trattato a fondo nell'ultimo Festival della Famiglia promosso dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Comune di Trento, così come ogni amministrazione locale in genere, è chiamato, nel proprio ambito di competenza, a fare il massimo perché tale differenziale torni a ridursi il più velocemente possibile, al fine di facilitare la realizzazione dei progetti di vita dei nostri cittadini. Riteniamo che il Piano Comunale per la Famiglia, in questa sua nuova edizione per l'anno 2024, sia uno strumento completo, flessibile, ma soprattutto aperto ed in costante evoluzione, con lo scopo di affrontare i bisogni delle famiglie in un contesto sociale di sempre maggiore mutevolezza.

Alberto Pedrotti - Assessore con delega in materia di welfare di comunità

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia dell'Educazione nel comune di Trento**

Data inizio adesione: **28/11/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Sì**



Organizzazione: **COMUNE DI TRENTO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **311**

Data determina di assegnazione: **02/12/2014**

Numero di registrazione: **053**



Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**

Data inizio adesione: **07/12/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance e azioni di rete

Governance e azioni di rete

1) # A TRENTO VOLO: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)
Assessorato coinvolto: Sindaco e Direzione generale

Il 27 febbraio 2023 la Giunta comunale ha approvato il "Memorandum tra la Città di Trento e il Centro per il volontariato europeo". La formalizzazione della partnership tra il Comune e il Cev è il primo atto ufficiale che dà avvio alla definizione del programma di iniziative di "Trento Capitale europea del volontariato 2024". Dopo la proclamazione avvenuta a Danzica lo scorso 10 dicembre in verità la macchina organizzativa trentina non si è mai fermata: c'è stata la visita di una delegazione trentina a Trondheim, in Norvegia, capitale del volontariato 2023, ed è iniziata la costruzione del percorso che dovrà valorizzare e ampliare una rete di 419 organizzazioni (attive in settori diversi come sociale, ambiente, giovani, protezione civile, cultura) a cui si aggiungono 247 associazioni sportive dilettantistiche e il "movimento" dei beni comuni, con i suoi 91 patti di collaborazione e le oltre 300 adesioni alle iniziative di cura del territorio. Infine, occorre considerare anche tutti i volontari informali, che pur non appartenendo a gruppi o ad associazioni mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare, supportare, gestire iniziative a favore della comunità. Il Comune istituirà entro la fine di giugno 2023 un comitato di coordinamento a cui parteciperà un rappresentante del Cev. Nel 2024 vi sarà:

-l'inaugurazione dell'anno del volontariato con il passaggio di testimone e la presenza del Presidente della Repubblica:

-l'inaugurazione della Vetrina del volontariato, uno spazio dedicato ad associazioni e volontari aperta al pubblico che ospiterà anche i gruppi di lavoro per la realizzazione degli obiettivi di Trento Capitale;

- proseguirà l'attività dei gruppi di lavoro a supporto del volontariato su temi quali: sensibilizzazione del volontariato nelle scuole, coinvolgimento dei giovani, digitalizzazione, semplificazione delle procedure, gestione di un calendario condiviso di tutte le iniziative di volontariato...

- visite studio da parte di delegazioni europee

Obiettivo:

Rinforzare e promuovere il volontariato, attraverso una strategia quinquennale che è diventata agenda politica dell'amministrazione. In questo percorso, saranno quattro i sentieri da percorrere, provvisoriamente riassunti in quattro azioni: Semplifichiamo (ridurre la burocrazia,

digitalizzare, formare), Riconosciamoci (dare visibilità e valore alle esperienze), Troviamoci (far incontrare chi vuole aiutare e chi ha bisogno d'aiuto coinvolgendo soprattutto i giovani), Condividiamo (individuare nuovi spazi d'incontro e relazione).

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Sono coinvolti tutti i Servizi dell'amministrazione, cittadini e realtà formali e informali che operano nel mondo del volontariato.

Governance e azioni di rete

2) CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI ALL'INFANZIA E PROGETTO PEDAGOGICO

Tipo di azione: Carta della qualità dei servizi / Bilancio sociale

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e al turismo

Attività: Monitoraggio continuo

La Carta della Qualità e il Progetto Pedagogico, sono due documenti fondamentali che orientano le progettualità dei servizi educativi per la prima infanzia. Punto cardine del progetto pedagogico è la centralità dei bambini e delle bambine quali soggetti privilegiati e protagonisti dei servizi a loro dedicati. La partecipazione e il coinvolgimento riguardano anche le famiglie quali contesti primari di crescita e socializzazione a cui i bambini e le bambine appartengono e a cui si riconoscono. La Carta della qualità del servizio di nido d'infanzia del Comune di Trento rappresenta un patto tra l'Amministrazione comunale e i suoi cittadini attraverso la quale l'ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio di nido offerto alla prima infanzia. Essa rappresenta quindi uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti e un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. I servizi hanno il compito di mettere in atto flessibilità organizzativa e capacità di prefigurare nuove e diverse modalità di coinvolgimento promuovendo anche occasioni di relazione tra loro.

Obiettivo:

Fornire una cornice di riferimento per tutti i servizi socio educativi, come riferimento importante per chi opera nei servizi ma anche per le famiglie.

Indicatore:

Aggiornamento annuale della carta della Qualità entro l'approvazione della graduatoria

Governance e azioni di rete

3) COORDINAMENTO TRA SERVIZI SU INFANZIA E ADOLESCENZA

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità e Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Monitoraggio continuo

Confermare il gruppo di coordinamento 0-18 tra Servizio Infanzia, Welfare e coesione sociale e Politiche giovanili, attivato per la certificazione UNICEF Trento città amica dell'infanzia e dell'adolescenza e per il 2024 integrazione delle progettualità di promozione e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con il nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie.

Obiettivo:

Integrare e coordinare maggiormente gli interventi e le progettualità per l'infanzia e per l'adolescenza interni all'amministrazione ma anche in città, allargando le collaborazioni con sempre più partners. Produrre un Report sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza biennale, in collaborazione con l'Università di Trento, con una lettura dei dati socio demografici e delle progettualità portate avanti dai vari servizi dell'amministrazione da presentare alla Giunta, alle organizzazioni del terzo settore con le quali si collabora e all'intera cittadinanza.

Altre organizzazioni coinvolte:

Per il 2024 coinvolgimento di nuovi partners culturali, i musei della città.

Governance e azioni di rete

4) DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE

Tipo di azione: Co-progettazione attività del progetto strategico del Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

le progettualità che hanno caratterizzato gli ultimi anni e anche il 2024 sono:

AIUTAMI A FARE DA SOLO: progetto che ha coinvolto a partire dall'anno scolastico 2022/2023 tutti gli IC della città, in particolare le classi prime, e due scuole dell'infanzia della Federazione scuole materne, con un lavoro di formazione dedicato agli insegnanti e ai genitori con l'obiettivo di favorire l'autonomia dei bambini. Per il 2024 il Distretto conferma la disponibilità a collaborare su questo progetto, offrendo le competenze di UCIPEM (aderente al Distretto) sulla supervisione degli insegnanti durante l'anno e mettendosi a disposizione per coinvolgere le famiglie più fragili che faticano a partecipare alla formazione tradizionale proposta dalle scuole, proponendo gli stessi temi con modalità diversa (pillole educative - "La gioia di crescere" in collaborazione con gli ETS del territorio).

AGENDA 2030 - PER UN TARENTINO PIU' SOCIALE: il gruppo di lavoro interno al Distretto sulla sostenibilità sociale che ha individuato nel corso del 2022 le direzioni sulle quali investire nel trovare azioni concrete da proporre all'interno del Distretto, nel 2023 ha proposto a maggio un evento aperto con l'obiettivo di allargare la riflessione e nel quale sono state individuate delle azioni concrete per rendere il Trentino più sociale. Nel 2024 si pone l'obiettivo di realizzare una o due azioni individuate, con la collaborazione di altri soggetti o gruppi di lavoro.

GIORNATE DELL'EDUCARE: proseguire con l'esperienza, proponendo delle giornate dell'educare maggiormente collegate al territorio e agli Istituti Comprensivi ed in particolare alle equipe territoriali che si sono da poco attivate all'interno del nuovo Sistema Integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie.

COMUNICAZIONE: implementare la comunicazione del Distretto e predisporre un piano editoriale specifico.

Obiettivo:

Promuovere l'alleanza scuola famiglia, le alleanze e le reti con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Programma 2024 di Distretto.

Governance e azioni di rete

5) PIANO GIOVANI DI ZONA - ARCIMAGA 2024

Tipo di azione: Adesione/supporto al piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Anche per il 2024 il Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga propone progetti per ragazzi e ragazze compresi tra gli 11 e 29 anni. I progetti saranno individuati tramite 2 call rivolte ai giovani che vogliono impegnarsi con l'RTO trasformando le loro idee in progetti che poi si realizzeranno dal mese di marzo fino a dicembre. Le proposte di quest'anno verteranno su 5 assi prioritari: informazione e comunicazione, target e partecipazione, innovazione sociale, sostegno alla progettualità dei giovani, cittadinanza attiva e globale.

Obiettivo:

Sostenere il protagonismo e la partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi dal basso, condivisi in rete con le realtà presenti sul territorio. Stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del PSG 2022-2024, da parte di giovani del territorio disposti a collaborare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Indicatore:

Attivare almeno 8 progetti con il coinvolgimento di 32 progettisti

Governance e azioni di rete

6) PROGETTO BENI COMUNI

Tipo di azione: Patti di collaborazione (beni comuni)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

L'attività dei Beni Comuni all'interno dell'amministrazione si sviluppa nelle seguenti principali direttrici: promuovere la cultura dei beni comuni come fattore di sviluppo di una comunità, delle risorse e delle capacità e professionalità delle persone, di attivazione di reti sociali; costruire relazione con cittadini, associazioni, formazioni sociali e altri soggetti che operano sul territorio per favorire la conoscenza e lo sviluppo delle azioni di collaborazione a favore della comunità in attuazione delle finalità previste dal Regolamento; favorire la partecipazione dei cittadini attraverso modalità e strumenti semplificati; supportare e o collaborare con i cittadini e le strutture comunali nella presentazione delle proposte di collaborazione; co – progettare e definire in modo condiviso i contenuti del patto di collaborazione da approvare da parte dei servizi di merito o dal servizio istruttore; istruire le proposte di collaborazione: richiesta valutazioni tecniche ai Servizi comunali coinvolti e di opportunità per le Circoscrizioni, predisporre lo schema di patto per la sua approvazione da parte dei servizi ed anche la determina nel caso di approvazione dal Servizio istruttore. I Patti di collaborazione attivi sono molti (Link), il progetto Beni Comuni è impegnato a promuovere la nascita di altre collaborazioni, proseguendo nella promozione dei beni comuni alla luce delle nuove strategie.

Obiettivo:

I patti di collaborazione fra amministrazione comunale e cittadinanza e le adesioni a proposte definite dal Comune hanno come obiettivo la cura condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Governance e azioni di rete

7) PROTOCOLLO CITTA' SCUOLA 2020 -2025

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo.

Attività: Rapporti istituzionali

Il Protocollo definisce i principi e i valori sui quali poggiano le relazioni Città-Scuola, gli ambiti e i temi della collaborazione, le modalità del dialogo. Nell'autunno del 2020 si è svolto un percorso di confronto sul rinnovo del Protocollo con insegnanti referenti, dirigenti scolastici, studenti rappresentanti e servizi comunali che collaborano con il mondo della scuola, che ha portato alla predisposizione del testo approvato a dicembre 2020 dalla Giunta comunale. Il successo dell'esperienza maturata ha permesso di allargare l'accordo alle istituzioni educative della fascia 0-6 anni, in un'ottica di scambio e condivisione di obiettivi e strumenti. La collaborazione concretizzata nel corso del 2022 ha portato anche alla realizzazione di due laboratori formativi relativi alla fascia 0-7 anni. E' in programma nel 2024 un lavoro di raccordo con il nuovo Sistema integrato dei servizi e delle opportunità per bambini, famiglie e giovani ed in particolare con le equipe territoriali previste da progetto e che vedono coinvolto il Comune, la scuola e gli ETS.

Obiettivo:

Obiettivi ed ambiti di applicazione del Protocollo sono:

- lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi su azioni coerenti con le finalità del Protocollo; - la collaborazione su progetti ed iniziative tra Comune di Trento, Istituzioni

educative, scolastiche e formative e soggetti del territorio; - l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi nelle scelte che li riguardano; - il mantenimento e la creazione di reti che favoriscano alleanze e continuità educative tra soggetti pubblici e privati del territorio, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie;

- il confronto con la comunità scolastica rispetto a priorità strategiche di pianificazione e di programmazione per la Città e per la Scuola, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti lo scambio e l'ottimizzazione delle risorse (spazi, risorse economiche, risorse umane...) della Città e della Scuola.

Indicatore:

Almeno 3 incontri annuali di coordinamento con i referenti degli istituti comprensivi, 3 incontri con i referenti delle scuole superiori e 3 incontri con lo 0-6 anni (nidi e scuole infanzia).

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti comprensivi della città, scuole superiori, scuole dell'Infanzia della PAT e della Federazione scuole materne, asili nido.

Informazione e comunicazione

Informazione e comunicazione

1) GUIDA AI GIARDINI PUBBLICI DELLA CITTA': "VERDE A TRENTO"

Tipo di azione: Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Descrizione del patrimonio verde della città, con schede descrittive dei singoli parchi, con relative attrezzature gioco, metratura, caratteristiche, raggiungibilità con autobus e link utili per itinerari nel territorio. La guida è disponibile dal 2020 on line sul sito del Comune.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza del patrimonio verde della città e dare alcune informazioni utili per l'accessibilità e la fruizione degli stessi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Gestione Strade e Parchi

Informazione e comunicazione

2) GUIDA AI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI E GUIDE PER L'ISTRUZIONE

Tipo di azione: Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Guide che forniscono le informazioni che possono aiutare per orientarsi nei servizi educativi per la prima infanzia, nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale. La Guida ai Servizi socio educativi per la prima infanzia 0-3 anni prevede un opuscolo che fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni tra quelli offerti dal Comune di Trento. L'offerta di servizi socio educativi del Comune di Trento per i bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie comprende: il nido d'infanzia, i servizi integrativi ai nidi d'infanzia e il sostegno alla fruizione del servizio Tagesmutter. Inoltre, mette in evidenza i contatti utili per l'iscrizione dei bambini ai servizi. Tale opuscolo viene offerto anche in inglese e si trova sull'area tematica del Servizio infanzia: <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-primaria-i> "Benvenuti alla scuola infanzia – Anno scolastico 2023-2024 " fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta della scuola dell'infanzia per il proprio bambino tra quelle

presenti sul territorio del Comune di Trento. Ad ogni scuola dell'infanzia provinciale e ad ogni scuola infanzia equiparata è stata assegnata una parte delimitata di territorio del Comune di Trento, definita area d'utenza della scuola. Ogni via, piazza, vicolo ecc. del Comune è compresa sia in un'area d'utenza di una scuola dell'infanzia provinciale sia in un'area di una scuola infanzia equiparata. Nell'opuscolo sono illustrate le scuole dell'infanzia presenti nel Comune di Trento con l'elenco, per ciascuna di esse, delle vie che ne costituiscono l'area d'utenza. L'opuscolo "Tutti a scuola- Anno scolastico 2023-2024 ", fornisce le informazioni utili per orientare nella scelta delle scuole primarie e secondarie di primo grado tra quelle presenti sul territorio del Comune di Trento. Allo scopo di definire le aree d'utenza il territorio comunale è stato suddiviso in otto zone che corrispondono alle otto scuole secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento. A sua volta l'area di ogni scuola secondaria di I° grado è stata suddivisa in aree più piccole che sono state assegnate alle singole scuole primarie che hanno come riferimento quella specifica scuola secondaria. Nell'opuscolo sono illustrate scuole primarie e secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento raggruppate per Istituto Comprensivo di riferimento, con l'elenco per ciascuna di esse delle strade appartenenti alla propria utenza. E' possibile scaricare o consultare gli opuscoli nell'area tematica dei Servizi all'infanzia: <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-istruzione>

Obiettivo:

Informare e orientare le famiglie nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Indicatore:

Aggiornamento annuale di una guida informativa per ciascun ordine educativo/scolastico

Informazione e comunicazione

3) GUIDA AL MATRIMONIO ALLA CONVIVENZA E ALLE UNIONI CIVILI

Tipo di azione: Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Guida informativa relativa alle condizioni necessarie per sposarsi con matrimonio civile, religioso- concordatario, sulle convivenze di fatto e sulle unioni civili. Vengono inoltre affrontati gli aspetti patrimoniali, relativi alle agevolazioni per la prima casa e vengono date informazioni anche relative alla cura della relazione di coppia, con informazioni sulle opportunità di formazione ad essa dedicate. La guida è presente on line e viene distribuita presso l'ufficio di Stato civile.

Obiettivo:

Informare sui diritti, doveri, opportunità e servizi dedicati alla coppia e alla famiglia.

Altre organizzazioni coinvolte:

In collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari: Consultorio Familiare UCIPEM, Consultorio dell'APSS, ALFID, AMA -Punto Famiglie, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, Istituto di Psicossintesi di Trento

Informazione e comunicazione

4) GUIDA PER NEOGENITORI: "QUANDO NASCE UN BAMBINO"

Tipo di azione: Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio": partendo dalla convinzione che per accogliere una nuova nascita è necessario un clima familiare sereno e sicuro, ma anche una comunità attenta ed inclusiva, è stata realizzata una guida per accompagnare e sostenere i genitori nei primi anni di vita del bambino. Offre riferimenti utili sui servizi per genitori e bambini ed informazioni sugli aiuti e le realtà attive sul territorio. La guida aggiornata e rivista nel 2023 sarà consegnata anche durante il 2024 alle famiglie al momento della registrazione del neonato presso l'Ufficio Anagrafe e pubblicata e aggiornata sul sito www.comune.trento.it. La guida è realizzata e aggiornata dal Servizio Welfare e coesione sociale.

Obiettivo:

Informare e orientare i neogenitori rispetto ai servizi, alle opportunità e alle agevolazioni economiche attive nel Comune di Trento.

Informazione e comunicazione

5) NEWSLETTER "INTRECCI IN CITTA"

Tipo di azione: Strumenti e sistemi informativi e promozionale online (newsletter, social, siti web, app)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

La rete Intrecci è una rete informale esistente dal 2011, che collega tra loro diverse realtà di Trento e dintorni, che offrono alle famiglie con bambini: spazi di incontro e giochi, opportunità di socializzazione e d'incontro, percorsi e proposte formative, spazi di ascolto e sostegno. Punto Famiglie gestito dall'associazione A.M.A. e finanziato dal Servizio Welfare e coesione sociale, cura la regia di questa rete e in particolare si occupa di redigere e inviare alla famiglie che si iscrivono, una newsletter mensile che raccoglie tutte le opportunità di incontro, confronto, formazione e gioco a loro dedicate.

Obiettivo:

Informare i genitori in attesa, i neogenitori e la famiglie con bambini sulle opportunità e le risorse offerte dal territorio a loro dedicate.

Indicatore:

Aumentare di 100 i nuovi iscritti alla newsletter.

Informazione e comunicazione

6) NEWSLETTER SERVIZI ALL'INFANZIA

Tipo di azione: Strumenti e sistemi informativi e promozionale online (newsletter, social, siti web, app)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

La Newsletter servizi all'Infanzia è una pubblicazione periodica di informazione sui servizi socio educativi per la prima infanzia e vuole essere uno strumento di comunicazione con l'obiettivo di far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e di informare su eventi e iniziative dedicati a bambini e famiglie. È possibile scaricarla, consultarla e iscriversi nell'area tematica dei Servizi all'infanzia (<https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Documentazioni>)

Obiettivo:

Far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e informare su eventi e iniziative dedicati a bambini e famiglie

Indicatore:

Realizzazione di 2 newsletter all'anno.

Comunità educante

Comunità educante

1) ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Tipo di azione: Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

L'amministrazione, nei vari Servizi, offre ai ragazzi l'opportunità di uscire dal mondo scolastico e incontrare il mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili coordina il rapporto con le scuole e cura la promozione di questa esperienza presso l'amministrazione, aggiornando i docenti referenti dell'A.S.L. delle scuole superiori di Trento in merito alle proposte attivate durante l'anno.

Obiettivo:

Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città (Obiettivo strategico DUP).

Indicatore:

Si ritiene di raggiungere indicativamente lo stesso numero di progetti di A.S.L. e di studenti/esse coinvolti/e nel 2023.

Comunità educante

2) CENTRO MUSICA

Tipo di azione: Centri di aggregazione per giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Musica, attivo dal 2002 e trasferitosi nel 2015 presso lo studentato Sanbàpolis, è uno spazio che fa capo all'Ufficio Politiche Giovanili e che dispone di quattro sale prova, una sala auditorium con agibilità al pubblico spettacolo e uno spazio per la registrazione e propone un programma di iniziative in collaborazione con varie realtà del territorio. L'impresa individuale UPDOO di Lorenzo Frizzera gestisce il Centro Musica da dicembre 2018. Promuove le relazioni tra le realtà musicali della città e i giovani musicisti. Propone un calendario di eventi strutturato, che faccia convergere verso il Centro Musica tutte le persone interessate ad ascoltare musica e a vivere i concerti e le performance come un'opportunità di socialità e di crescita culturale. Mette a disposizione gratuitamente le sale prova per gli under 21.

Obiettivo:

Favorire lo scambio culturale e stimolare l'attivazione di nuove sinergie ed esperienze musicali e relazionali tra i giovani.

Indicatore:

Almeno 10 laboratori musicali e 10 concerti.

Comunità educante

3) CENTRO TEATRO OLMI 24

Tipo di azione: Centri di aggregazione per giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Teatro CTOlmi24 è un luogo pubblico aperto, condiviso e partecipato, con la vocazione ad essere un punto di riferimento e di incontro per tutte le realtà culturali ed artistiche del territorio. Si rivolge ai soggetti teatrali e artistici, a gruppi di ragazzi alla ricerca di spazi dove incontrarsi o realizzare prove teatrali (tariffe particolarmente agevolate per under 35); alle realtà che cercano una sala dove realizzare incontri di staff, riunioni o corsi di formazione; ai singoli cittadini che hanno necessità di una sala comune. Durante l'anno vengono organizzati corsi formativi, attività culturali, incontri e serate a tema dove si intrecciano la dimensione artistica e i temi sociali. Gruppi, compagnie teatrali, associazioni e singoli possono inoltre scegliere tra le quattro sale del centro prenotabili direttamente online. Particolare attenzione viene dedicata ai giovani (under 29) che sono i principali destinatari delle offerte formative proposte all'interno del centro. Il CT Olmi24 è uno spazio comunale dell'Ufficio Politiche giovanili, gestito dalla Cooperativa Incontra.

Obiettivo:

Favorire la partecipazione, l'incontro e la condivisione delle realtà culturali e artistiche del territorio, principalmente di quelle giovani.

Indicatore:

Offrire spazi e collaborare con almeno 20 realtà artistiche e/o formative

Comunità educante

4) CIVICO 13 - SPORTELLI PER GIOVANI DEL TRENINO

Tipo di azione: Centri di aggregazione per giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Civico13 è lo sportello giovani del Trentino, un servizio congiunto nato dalla collaborazione tra gli uffici Politiche giovanili del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento che vuole essere: un luogo informale, aperto e plurale, una vetrina di possibilità dedicate ai giovani che vivono in Trentino. Civico13 offre servizi di informazione e orientamento per i giovani in materia di lavoro, redazione del curriculum vitae, volontariato, impresa e formazione. Vuole amplificare la voce dei giovani in cerca di promozione o che hanno progetti in cantiere. Come punto

Eurodesk, il sogno è quello di condividere un'Europa giovane fatta di opportunità, networking e mobilità. Dal 2019 ad oggi il servizio è gestito dall'associazione In.Co. - Interculturalità e Comunicazione APS

Obiettivo:

Informare e orientare i giovani in un panorama territoriale ricco di opportunità. Valorizzare le offerte del territorio. Fare rete tra le diverse realtà che lavorano nell'ambito dei giovani

Indicatore:

Almeno 20 interventi nelle classi; 20 approfondimenti tematici (online e offline) di informazione

Comunità educante

5) CORSI DI SCI

Tipo di azione: Attività sportiva per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e sani stili di vita

Anche per la stagione invernale 2023/2024 il Comune ha partecipato alla realizzazione dei corsi di avviamento e perfezionamento della partica dello sci proposti da Trento Funivie Spa in collaborazione con le scuole di sci, i maestri e i noleggiatori del Monte Bondone. Nel costo del corso di discesa è compreso lo skipass stagionale valido su tutti gli impianti del Monte Bondone oltre a tre giornate tra Folgaria - Lavarone e Paganella. Sono previste tariffe agevolate a partire dal secondo figlio. Il costo del servizio di trasporto urbano riservato con accompagnatore sono completamente a carico del Comune di Trento.

Obiettivo:

Favorire e promuovere la pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti.

Indicatore:

Indicatore di DUP e PEG

Altre organizzazioni coinvolte:

Trento Funivie Spa, scuole primarie, scuole di sci, maestri di sci e noleggiatori del Monte Bondone.

Comunità educante

6) GIOCO SPORT

Tipo di azione: Attività sportiva per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e sani stili di vita

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Partendo dalla considerazione che l'educazione al movimento e lo sport sono elementi fondamentali per la valorizzazione delle potenzialità psico-fisiche dell'individuo e per favorirne una formazione completa, da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone a tutte le scuole primarie, sia pubbliche che paritarie, presenti sul territorio del Comune di Trento, il programma Scuola Sport. Il programma è in linea con gli indirizzi contenuti nel documento 'Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita' elaborato dal Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport, condiviso da CONI e Consiglio delle Autonomie e approvato e aggiornato dalla Giunta provinciale rispettivamente in data 20 luglio 2007 e 11 luglio 2008. Nell'ambito del programma 'Scuola Sport', il Progetto Sport del Comune di Trento propone il progetto 'Giosport' per le scuole primarie del territorio comunale, i cui obiettivi sono: coinvolgere tutti gli alunni nell'attività motoria e nelle proposte di gioco-sport in orario scolastico, sviluppare nei cinque anni della scuola primaria la conoscenza e la pratica del maggior numero possibile di attività motorio-sportiva, supportare il percorso formativo degli insegnanti, creare una rete tra scuola e mondo sportivo. Il progetto 'Giosport' offre in concreto contesti ludici nei quali i bambini possono sperimentare attitudini e abilità inesplorate e nuovi percorsi conoscitivi ed esperienziali che favoriscono ed affinano le loro capacità di comunicazione e di relazione. Le diverse attività proposte hanno l'intento non di sostituire l'educazione motoria comunemente svolta nelle scuole, bensì di far conoscere e valorizzare la pratica sportiva e l'educazione al movimento a dimensione di bambino, con particolare attenzione quindi all'aspetto ludico, senza mirare né alla prestazione, né tanto meno alla specializzazione sportiva. Per la realizzazione del progetto 'Giosport' l'Amministrazione comunale individua, avvalendosi della collaborazione delle Federazioni sportive, gli istruttori-tecnici federali che, in orario scolastico ed alla presenza degli insegnanti, avviano gli alunni alla pratica della 57 / 60 disciplina sportiva scelta secondo un numero di lezioni variabile. Gli alunni hanno l'opportunità di svolgere le attività all'interno dei plessi scolastici oppure negli impianti sportivi comunali attrezzati. A conclusione dei singoli percorsi l'Amministrazione comunale rilascia a tutti gli alunni un attestato di partecipazione.

Obiettivo:

Promozione sportiva rivolta agli alunni delle scuole primarie, sia pubbliche che paritarie del Comune di Trento.

Comunità educante

7) GIORNATE "I DIRITTI IN MOVIMENTO"

Tipo di azione: Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco (impegno civico, volontariato, sicurezza stradale, giornata dell'infanzia e dell'adolescenza)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo e Assessorato al welfare di comunità

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Attività di promozione e sensibilizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti sulla città di Trento. Si è costituito negli anni un gruppo regia tra alcuni Servizi dell'amministrazione, che si coordina con le realtà formali e informali del territorio, per creare dei momenti sotto l'unica cornice di "Diritti in movimento", diffusi sulla città in occasione del 27 maggio e del 20 novembre. La progettazione e la realizzazione dei due appuntamenti coinvolge ogni anno sempre più realtà educative, scolastiche, culturali e sociali del Comune, nel 2024 si vorrebbero coinvolgere tutti i musei della città.

Obiettivo:

Promuovere in modo sempre più diffuso i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Indicatore:

Coinvolgere almeno due musei.

Comunità educante

8) INIZIATIVE E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO UNA CULTURA DELLA DIFFERENZA

Tipo di azione: Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco (impegno civico, volontariato, sicurezza stradale, giornata dell'infanzia e dell'adolescenza)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

La città di Trento si caratterizza come città aperta al confronto e al dialogo, nella consapevolezza che una cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale si costruiscono attraverso percorsi di conoscenza, di sensibilizzazione e di formazione. Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili sostiene iniziative nel campo della solidarietà internazionale, della cooperazione decentrata dei soggetti che si occupano delle attività di sostegno alle popolazioni più svantaggiate, anche attraverso il confronto con l'Assessorato alla Solidarietà internazionale della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione inoltre promuove e sostiene iniziative e progetti rivolti all'intera cittadinanza per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Obiettivo:

Sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Indicatore:

Sostenere almeno 3 soggetti/enti.

Comunità educante

9) PARLAMENTINI DEI RAGAZZI

Tipo di azione: Progetti di partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani (consiglio comunale dei ragazzi..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Il 20 novembre di ogni anno, in occasione dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, viene organizzato un Consiglio comunale dedicato ai bambini e ragazzi, dando così l'opportunità agli studenti delle medie della città di esporre al Presidente del consiglio comunale le loro considerazioni in merito alle loro quotidiane esperienze scolastiche e le loro proposte per migliorare le situazioni critiche. Questa iniziativa viene fatta con il coinvolgimento degli studenti rappresentanti dei "parlamentini" delle scuole medie cittadine. L'iniziativa verrà proposta anche per il 2024, arricchita da una serie di iniziative e proposte organizzate in collaborazione con il gruppo di coordinamento interno Infanzia e dell'adolescenza, in occasione delle Giornate dei "Diritti in movimento".

Obiettivo:

Stimolare alla partecipazione democratica bambini e ragazzi.

Indicatore:

La partecipazione degli studenti rappresentanti di almeno 8 scuole medie della città.

Comunità educante

10) PROGETTO AGORA' FAMIGLE - INCONTRI E PERCORSI FORMATIVI PER GENITORI

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Singoli incontri o percorsi su tematiche specifiche inerenti la relazione genitore-bambino, aspetti educativi, le dinamiche familiari, alcune specifiche attività/pratiche. Possibile coinvolgimento di professionisti esterni.

Obiettivo:

Sostenere lo sviluppo armonico delle relazioni familiari e contribuire a porre le persone in condizione di affrontare gli eventi e i problemi della vita quotidiana, ordinari e straordinari, siano essi di natura relazionale, genitoriale, educativa, di cura o di assistenza durante l'intero ciclo di vita.

Comunità educante

11) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - INCONTRI DI PROMOZIONE DELLE BUONE PRATICHE EDUCATIVE

Tipo di azione: Progetti di lettura e musica (Nati per leggere e Nati per la musica, Leggere ad alta voce ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

PROGETTO "SPAZI PER CRESCERE": Incontri rivolti a genitori e bambini insieme (o in alcuni casi solamente ai genitori) per promuovere quelle che la comunità scientifica definisce come "buone pratiche" per lo sviluppo di bambine e bambini, cioè quelle attività ed esperienze che apportano i maggiori benefici alla salute e al benessere dei piccoli. Proposte nei primissimi anni di vita (i cosiddetti "primi 1000 giorni") possono incidere in modo significativo sulle traiettorie di vita, contrastando la povertà educativa (riferimento scientifico Nurturing Care Framework). Le buone pratiche "nutrienti" sono: gioco, lettura, musica, massaggio, attività all'aria aperta, uso consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivo:

Sostenere lo sviluppo armonico delle relazioni familiari e contribuire a porre le persone in condizione di affrontare gli eventi e i problemi della vita quotidiana, ordinari e straordinari, siano essi di natura relazionale, genitoriale, educativa, di cura o di assistenza durante l'intero ciclo di vita

Comunità educante

12) PROGETTO SERVIZIO CIVILE DIGITALE

Tipo di azione: Servizio civile

Assessorato coinvolto: Direzione generale

Attività: Riorganizzazione amministrativa

La Direzione generale in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili, il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale, il Servizio Welfare e coesione sociale, il Servizio Biblioteca e Archivio storico e il Servizio Demografici e Decentramento, ha presentato un progetto di Servizio Civile Digitale su due tipologie di attività: - facilitazione digitale: assistenza all'utenza per l'accesso ai servizi on line;- educazione digitale: attività didattiche o divulgative per accrescere competenze ed abilità nell'uso degli strumenti digitali. Il progetto, approvato e finanziato con i Fondi Next Generation EU, vede 12 giovani in servizio civile impegnati in attività legate al sostegno e all'educazione digitale dei cittadini sul territorio comunale. Il progetto attivo nel 2023, sta proseguendo anche nel 2024.

Obiettivo:

Promuovere il protagonismo giovanile e valorizzare le loro competenze per facilitare i cittadini (anche i più fragili, anziani, famiglie...) all'accesso alla pubblica amministrazione digitale

Indicatore:

Indicatore da concordare con Direzione Generale.

Comunità educante

13) SCUP - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Tipo di azione: Servizio civile

Assessorato coinvolto: Direzione generale

Nel 2024 vari Servizi dell'Amministrazione Comunale (Welfare e coesione sociale, Uff. Politiche Giovanili, Gabinetto e Pubbliche relazioni e Biblioteca e Archivio storico...) hanno presentato in più progetti a cui hanno aderito e aderiranno molti giovani. L'Ufficio Politiche giovanili è referente in ambito di Servizio civile per l'Amministrazione Comunale in genere e per i rapporti con l'Ufficio Politiche giovanili della PAT.

Obiettivo:

Promuovere azioni di sensibilizzazione del volontariato e sviluppare le potenzialità del Servizio civile.

Indicatore:

Si ritiene di raggiungere gli stessi indicatori, in termini di Servizi proponenti, numero progetti e numero giovani coinvolti.

Comunità educante

14) SPORT NEL VERDE

Tipo di azione: Attività sportiva per adulti e anziani

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e sani stili di vita

Iniziativa volta a promuovere l'attività motoria nelle aree verdi della città attraverso un ricco programma di animazione sportiva e ricreativa per tutte le fasce d'età, durante la primavera e l'estate. I giardini e i parchi pubblici della città sono dotati di strutture dedicate allo sport e al tempo libero: tavoli da ping pong, campi da basket, pallavolo, calcio, tennis, bocce, oltre, naturalmente, ad innumerevoli spazi aperti. Partendo da questa grande disponibilità di risorse e dalla considerazione che il movimento e lo sport sono elementi fondamentali per favorire una formazione completa dell'individuo, l'Amministrazione comunale propone il progetto 'Sport nel Verde' al fine di incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che di promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e cittadini, oltre che di promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici. Le attività proposte sono gratuite e verranno riproposte anche per il 2024.

Obiettivo:

Incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici

Comunità educante

15) TAVOLO TRENTO 0-18 (PROTOCOLLO)

Tipo di azione: Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco (impegno civico, volontariato, sicurezza stradale, giornata dell'infanzia e dell'adolescenza)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Il Tavolo Trento 0-18 lavora dal 2011 per promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991. Attuati nel loro insieme tali diritti servono per far "star bene" ogni bambino e bambina e farli diventare futuri adulti responsabili, capaci di utilizzare, fin da piccoli, le proprie capacità per il bene loro e per quello della loro famiglia e della comunità in cui vivono. La Convenzione infatti riguarda tutti gli aspetti della vita dei minori e sancisce il diritto alla salute fisica, allo sviluppo armonico della personalità, alla scoperta e valorizzazione delle proprie capacità, alla positività delle relazioni familiari e sociali, alla protezione dagli abusi, alla libertà di essere informati ed esprimere le proprie opinioni, all'educazione al rispetto degli altri e dell'ambiente in cui vivono, alla partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio. Ma affinché l'attuazione di tali diritti sia possibile non è sufficiente soffiare le candeline una volta all'anno, ma è necessario rendere la Convenzione patrimonio di tutti, dalle famiglie alle istituzioni. Sono in particolare due gli ambiti di lavoro: 1) Promozione e sensibilizzazione della Convenzione Onu dell'infanzia e dell'adolescenza (Tour dei diritti e eventi 20/11 e 27/05). 2) Progetto Datti una mano-il diritti di chiedere aiuto. Nel 2019 è stato firmato il Protocollo d'Intesa del Tavolo Trento 0-18. L'attività del tavolo prosegue per tutto il 2023 seguendo i due ambiti descritti. Alla luce del nuovo assetto organizzativo portato dal Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie, durante il 2024 si lavorerà per rivedere l'organizzazione del tavolo riconfermando comunque i suoi obiettivi.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991.

Altre organizzazioni coinvolte:

Il Tavolo di lavoro è composto da: Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Politiche giovanili, Servizio Infanzia, Punto Famiglie AMA, APPM, Coop. Arianna, Coop. Progetto 92, Coop. Kaleidoscopio, SOS Villaggio del Fanciullo, UNICEF Comitato Trentino, Comunità Murialdo, Federazione scuola materne.

Comunità educante

16) TIROCINI UNIVERSITARI 2024

Tipo di azione: Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Il Comune di Trento, in accordo con l'Università degli studi di Trento, offre la possibilità a giovani studentesse/i e neolaureate/i di svolgere un periodo di tirocinio curriculare o post laurea presso uno degli uffici comunali. Nel corso dell'anno vengono pubblicati bandi (circa 2 all'anno per i tirocini curricolari e 2/3 all'anno per i tirocini post laurea), che ricercano giovani competenti e motivate/i da affiancare allo staff degli uffici comunali che opera in diversi ambiti: comunicazione, innovazione e smart city, educazione e formazione, welfare, arte e cultura, ambiente, parchi e giardini, urbanistica ecc. I tirocini curricolari hanno una durata variabile dai 2 ai 6 mesi, per un monte ore tra le 200 e le 300 con un orario tendenzialmente flessibile e concordato con la/il propria/o tutor. Questi tirocini non prevedono una retribuzione, ma le ore di attività vengono riconosciute come crediti universitari. I tirocini post laurea hanno solitamente

una durata di 6 mesi, per un totale di circa 650 ore e un impegno settimanale di 25-30 ore. Questi tirocini prevedono una retribuzione, che sarà indicata nel contratto firmato con l'ufficio di riferimento (600 euro/mese per un impegno di ca 30 ore a settimana). Per fare richiesta di tirocinio è necessario essere iscritti come studentesse/i presso l'Università degli studi di Trento o aver conseguito un titolo di laurea presso un Dipartimento Unitn da meno di 12 mesi. Altri requisiti, quali competenze o titoli di laurea richiesti saranno indicati, di volta in volta, nei bandi stessi. Anche per il 2024 si attiveranno tirocinii universitari.

Obiettivo:

Offrire un'opportunità formativa per gli studenti e promuovere la conoscenza delle attività e del lavoro nella pubblica amministrazione in diversi ambiti.

Indicatore:

Attivare due bandi all'anno.

Comunità educante

17) TRENTO APERTA 2024

Tipo di azione: Proposte culturali: museo, cinema, teatro, arte ecc.

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

L'Ufficio Cultura Turismo Eventi propone, dal 2021, un palinsesto di eventi per il periodo primavera/estate coordinandosi con i servizi interni coinvolti e gli altri soggetti culturali del territorio. Quest'iniziativa mira a presentare l'offerta culturale della città in termini unitari ed integrati in modo da massimizzare le possibilità di fruizione e conoscenza nel sistema cittadino, con conseguenti positive ricadute relazionali ed economiche. Sin dalla prima edizione, la promozione di tutti gli eventi estivi dà particolare rilievo a quelli pensati principalmente per i bambini; sul calendario generale del sito web dedicato è presente un filtro per individuarli in modo facile e veloce. La proposta culturale estiva comprende laboratori urbani realizzati con materiale di riciclo, organizzati sia in parchi che in alcune vie della città, e film di animazione nei quartieri meno centrali. L'iniziativa estiva "Fiori al centro", curata dall'Ufficio Parchi e Giardini mira a vivacizzare il centro storico con allestimenti floreali scenografici, creando ulteriori-suggestive-occasioni d'incontro. Anche per il 2024 ci sarà un ricco programma di iniziative ed eventi all'interno del programma "Trento città aperta".

Obiettivo:

Elaborare una proposta culturale diffusa e rilanciare il piano culturale della città.

Indicatore:

12 laboratori urbani per bambini/ragazzi: 10 pax l'uno: 120 pax, 12 proiezioni per bambini/ragazzi: 600 pax

Comunità educante

18) TRENTO CITTA' DEL NATALE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, spettacoli ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

“Trento Città del Natale” è un’iniziativa poliedrica proposta in un periodo dell’anno in cui la città diventa una vetrina particolarmente ambita e attrattiva; frutto del coordinamento con i vari soggetti operanti nel settore culturale, turistico, enogastronomico, sociale ed economico, presta particolare attenzione ai prodotti legati al nostro territorio in un’ottica di valorizzazione del prodotto turistico tipico e qualificante della nostra città, anche al fine di favorire un ritorno a livello economico e turistico. Collabora inoltre al buon esito dell’iniziativa “Mercatini di Natale”. Oltre alle vie del centro, illuminate con luci a led per scaldare l’atmosfera e creare l’emozione natalizia, nella piazza dedicata ai bambini - Piazza Dante - l’Ufficio Cultura Turismo Eventi svolge un ruolo di promozione e regia per il Villaggio incantato di Babbo Natale con una proposta giornaliera dedicata ai bambini; questa spazia tra laboratori ed attività ludiche e didattiche all’interno della casetta di Babbo Natale, dell’Ufficio postale, della casetta degli Elfi, della Fabbrica dei giocattoli ecc. Inoltre, sul listone è posizionata una grande ruota panoramica e sempre da piazza Dante parte il trenino di Natale, particolarmente apprezzato dalle famiglie, che accompagna alla scoperta delle strade illuminate a festa del centro storico. Trento Città del Natale verrà proposta anche nel 2024,

Obiettivo:

Ripensare la tradizionale offerta di Trento città del Natale (Obiettivo operativo di DUP).

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE TARIFFARIA SULLA QUOTA FISSA RIFIUTI

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessora con delega in materia di transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Nel 2022 è stato approvato l'innalzamento del limite massimo del valore Isee per ottenere un'agevolazione tariffaria sul pagamento della quota fissa della tariffa. Tale valore, che da molti anni era stabilito in 5mila euro, dal 1° gennaio 2022 è passato ad 8.265 euro (valore che viene elevato a 20mila euro in caso di famiglie numerose, con almeno 4 figli a carico). Per il 2024 il valore Isee di riferimento non è ancora stato definito.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie, anche le più numerose.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie.

Misure economiche

2) CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

Tipo di azione: Sostegno economico alle associazioni del territorio / Concessione spazi

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Welfare e coesione sociale eroga contributi a parziale copertura delle spese di gestione ordinaria annuale per soggetti pubblici e privati che operano nel territorio comunale con finalità socio assistenziali, senza scopo di lucro svolgendo attività di cooperazione sociale. La domanda va presentata dall'ente entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui sono riferite. Vengono anche erogati contributi per attività straordinaria per associazioni, enti e circoli pensionati e anziani. La domanda per il contributo straordinario viene presentata almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'iniziativa per cui si richiede il sostegno economico. Regolamento comunale per l'erogazione di contributi sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio assistenziali

Obiettivo:

Sostenere e promuovere l'associazionismo e il volontariato sociale.

Indicatore:

Sostenere almeno 50 associazioni.

Misure economiche

3) CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Tipo di azione: Sostegno economico alle associazioni del territorio / Concessione spazi

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, sostiene soggetti culturali pubblici e privati che possono presentare domande di contributo e/o di collaborazione per la realizzazione dei loro progetti. Tali domande vengono valutate, al fine dell'assegnazione di finanziamenti, sulla base 22 / 55 - Piano comunale per la famiglia progetti. Tali domande vengono valutate, al fine dell'assegnazione di finanziamenti, sulla base della qualità dell'attività proposta e alla rispondenza con i criteri fissati dal Bando di riferimento. Sono assegnati contributi:

– a soggetti senza fini di lucro operanti nel settore culturale ed aventi sede legale nel territorio comunale;

– ai soggetti con i quali il Comune ha rapporti convenzionali, dei quali è socio fondatore, socio statutario, vi è rappresentato per obbligo legale o che, per ragioni diverse, quali la grande tradizione o il prestigio riconosciuto, assumono un ruolo centrale nelle politiche comunali di settore: FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENINO, MUSE, ASSOCIAZIONE FILM FESTIVAL DELLA MONTAGNA, FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO e TRENINO, SOCIETA' FILARMONICA, ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA, CENTRO SERVIZI CULTURALI S.CHIARA, FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI, MART (per la gestione del Centro di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità – GALLERIA CIVICA, con sede a Trento), ALESSIO PEZCOLLER e AZIENDA PER IL TURISMO TRENINO E MONTE BONDONE. In particolare l'Associazione FilmFestival della Montagna organizza la rassegna cinematografica, evento di rilevanza internazionale in grado di promuovere, oltre i confini nazionali, l'immagine di Trento. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, disciplinato da Regolamento previsto dall'art. 22. L.P. 3.10.2007 n. 15 "Disciplina della attività culturali", programma e promuove l'offerta culturale nell'ambito dello spettacolo per quanto riguarda la produzione teatrale, musicale, cinematografica e audiovisiva. Il Mart, in base all'accordo stipulato con il Comune e la Provincia, gestisce il Centro di sperimentazione nel campo dell'arte contemporanea - Galleria Civica, sostenendo la ricerca e l'innovazione, supportando gli artisti emergenti del territorio, esplorando nuovi generi artistici. La Fondazione Museo Storico del Trentino realizza attraverso l'accordo con il Comune attività volte alla valorizzazione delle memorie storiche e delle tradizioni della città. Disponibile per progetti formativi nei seguenti ambiti: beni comuni, istruzione e attività sociali. Il Servizio cura i rapporti con le reti di città alle quali il Comune è associato, l'Associazione Comuni Virtuosi, l'Associazione amici musei nazionali degli alpini e l'Associazione città alpina dell'anno o con Enti, come la Fondazione Bruno Kessler e il F.a.i. per lo scambio di buone prassi, il miglioramento dei servizi e la promozione della ricerca e del patrimonio culturale. Spazi per attività culturali: il Servizio gestisce le richieste di utilizzi degli spazi espositivi di Torre Mirana - Sala Thun da parte di enti pubblici, associazioni e soggetti privati, per la realizzazione di mostre. Il Servizio si occupa inoltre da alcuni anni di promuovere lo strumento dell'Art Bonus, in collaborazione con il Servizio Edilizia Pubblica. Il Servizio

sostiene inoltre, mediante la concessione di vantaggi economici, iniziative che si svolgono sul proprio territorio, attraverso specifico avviso pubblico. Il servizio coordina l'istruttoria delle diverse istanze di utilizzo gratuito e temporaneo di beni, mobili e immobili, e/o servizi che il Comune di Trento mette a disposizione, nel rispetto di criteri omogenei al fine di sostenere attività, eventi ed iniziative in ambito culturale, sportivo e più latamente aggregativo, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini.

Obiettivo:

Sostenere l'associazionismo e promuovere la massima diffusione possibile sul territorio comunale delle attività di promozione, formazione e produzione culturale, nell'ottica di sostenere gli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini

Indicatore:

Indicatore: sostegno di almeno 40 soggetti/enti.

Misure economiche

4) CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE (CONTRIBUTO AFFITTO)

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per la casa (edilizia residenziale, affitto, ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Concessione di un contributo sul canone di locazione (contributo affitto) concesso a nuclei familiari con indicatore ICEF edilizia pubblica pari o inferiore al valore di 0,2100, che abbiano regolare contratto di locazione sul libero mercato per l'alloggio di residenza. La domanda di contributo si presenta a scadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

Mantenere 1200 concessioni di contributo per il 2024.

Misure economiche

5) CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi per servizi educativi e di conciliazione

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Servizi prima infanzia

Erogazione di un contributo orario alle famiglie, diretto alla copertura parziale del costo per la fruizione del servizio Tagesmutter offerto da soggetti accreditati, determinato sulla base delle

condizioni familiari, reddituali, e patrimoniali del richiedente espresse attraverso l'indice ICEF. Il contributo è riconosciuto per i bambini e le bambine residenti nel Comune di Trento che non utilizzano contemporaneamente un altro servizio educativo del Comune ad esclusione dei servizi integrativi.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella conciliazione vita - lavoro ed offrire loro percorsi educativi di qualità.

Indicatore:

Soddisfare almeno il 90% delle famiglie richiedenti.

Misure economiche

6) CONTRIBUTO PER LA GESTIONE ORDINARIA ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi attività sportive e benessere psicofisico

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e sani stili di vita

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Assegnazione ogni anno di un contributo finanziario a sostegno dell'attività ordinaria dell'attività sportiva dilettantistica, ai associazioni che abbiano sede legale, sociale, organizzativa e di prevalente attività sul territorio del Comune di Trento.

Obiettivo:

Sostegno dell'attività sportiva da parte delle associazioni dilettantistiche.

Misure economiche

7) LOCAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ALLOGGIO ITEA)

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per la casa (edilizia residenziale, affitto, ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Concessione di alloggi di proprietà pubblica (ITEA) concessi in affitto a persone singole o a famiglie in condizioni disagiate. Il canone di locazione di tali alloggi è definito in base alla capacità economica del nucleo assegnatario. La domanda di locazione si presenta a cadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

8) RIDUZIONE DELLE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi per servizi educativi e di conciliazione

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Servizi prima infanzia

Per l'anno educativo 2021/2022 le rette mensili dei nidi d'infanzia comunali sono state ridotte di una percentuale pari al 37 per cento del valore della retta di frequenza per tutti gli utenti del servizio di nido a seguito di deliberazione del consiglio comunale n. 93 del 7 luglio 2021; Lo strumento, utilizzato per ridurre il pesante impatto sulle famiglie a seguito del persistere dell'emergenza COVID-19 e, a supporto del ruolo educativo proprio dei servizi all'infanzia in funzione anche di un ampliamento delle opportunità per tutte le famiglie, è stato riproposto anche per l'anno educativo 2022-2023 con un adeguamento della percentuale di riduzione della retta (32%). Tale intervento è destinato a divenire strutturale da settembre 2023 a partire dal quale è stata prevista una rivisitazione del sistema tariffario vigente con una riduzione complessiva della retta minima e massima, differenziata a seconda del livello icef di riferimento per ciascuna famiglia utente e minori riduzioni conseguentemente per le diverse tipologie di assenza.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie, che in molti casi hanno risentito dell'impatto della pandemia anche dal punto di vista economico e promuovere opportunità di benessere e di crescita per i bambini e le bambine della città nella consapevolezza del ruolo educativo del servizio di nido d'infanzia.

Indicatore:

Non ci sono indicatori nel controllo di gestione; le tariffe vengono approvate annualmente.

9) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Promozione della natalità (Bonus bebè, kit nuovi nati ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessora con delega in materia di transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Da anni è previsto un rimborso del 50% del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto documentato di pannolini lavabili, fino ad un massimo di 50 euro per ogni bambino di età inferiore a 30 mesi. Per il 2024 non è stata ancora definita la percentuale di costo sostenuto.

Obiettivo:

Riduzione rifiuto non riciclabile e promozione di buone pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie.

Misure economiche

10) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - BAMBINI D'ETA' INFERIORE AI 30 MESI

Tipo di azione: Agevolazioni per tariffe comunali

Assessorato coinvolto: Assessora con delega in materia di transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

La Giunta a gennaio 2021, ha approvato il raddoppio dello sconto per ogni bambino fino ai 30 mesi che passa da 20 a 40 euro annui, quota questa interamente sostenuta dal Comune. Concessione di un'agevolazione forfettaria di 40 euro annui per le famiglie residenti con figli d'età inferiore a 30 mesi che verrà riconosciuta in bolletta in via automatica. Per il 2024 non sono ancora state definite le agevolazioni

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie con bambini neonati.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie

Misure economiche

11) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi attività sportive e benessere psicofisico

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

“Voucher sportivo per le famiglie” prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale. Il Comune in quanto certificato Family in Trentino aderisce a questa iniziativa, che sarà curata dal Servizio Welfare e coesione sociale e dal Progetto Sport, si occuperanno di:

1) Promozione del contributo voucher sportivo rivolta alle società sportive raccogliendo la disponibilità delle associazioni sportive certificate Family o intenzionate a certificarsi ad accedere al contributo.

2) Promozione del contributo voucher sportivo alle famiglie sul sito istituzionale e con comunicato stampa.

3) Raccolta delle domande di contributo da parte delle famiglie a cura del Servizio Welfare e coesione sociale, predisposizione graduatoria e invio all'Agenzia per la coesione sociale

4)Erogazione alle associazioni sportive del contributo ricevuto dall'Agenzia per la coesione sociale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie e promuovere lo sport per la crescita dei bambini e dei ragazzi dal punto di vista fisico che sociale.

Indicatore:

Aumentare di 15 unità le domande raccolte rispetto all'anno precedente

Welfare territoriale e sostenibilità

Welfare territoriale e sostenibilità

1) AULE ALL'APERTO

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica (strade, parchi, orti, campi sportivi ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

La pandemia ha portato alla emersione della necessità di attività didattiche all'aria aperta. Il Servizio gestione strade e parchi ha accolto alcune proposte presentate dalle scuole primarie per ricavare attività nelle aree verdi. Nel 2021 si sono realizzate aule all'aperto presso la scuola elementare Nicolodi, nel 2022 si ipotizza di implementare queste progettualità in altre scuole e di occuparsi della manutenzione delle aree esistenti. Anche all'interno delle azioni di cura del bene comune un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado (progetto Stra.bene) ha proposto l'allestimento di un'aula all'aperto nel cortile scolastico.

Obiettivo:

Promozione dei parchi, delle aree verdi, degli spazi all'aperto limitrofi alle scuole.

Indicatore:

Allestimento di almeno una nuova aula all'aperto in una scuola secondaria di primo grado della città.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coinvolgimento delle scuole primarie.

Welfare territoriale e sostenibilità

2) BABY PIT STOP (UNICEF) - POSTAZIONI CAMBIO E ALLATTAMENTO

Tipo di azione: Fasciatoi/Spazio allattamento/Baby Little Home

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dalla nota operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. Nei BPS il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi. E' una delle iniziative promosse da UNICEF e alle quali ha aderito il Comune di Trento, realizzate per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute. Il Baby Pit Stop UNICEF è un servizio gratuito, reso riconoscibile da un simbolo, sono state implementate le postazioni BPS negli uffici comunali, presso il Servizio Welfare e coesione

sociale, Ufficio Anagrafe, Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione, Ufficio Politiche giovanili, Biblioteca ragazzi, e creata sul sito del comune un'area dedicata con la mappa dei punti allattamento. Per il 2024 verranno monitorate le postazioni e tenute sempre in ordine.

Obiettivo:

Promozione dell'allattamento materno, secondo le indicazioni UNICEF

Welfare territoriale e sostenibilità

3) BAMBINI A PIEDI SICURI - GARA A SCUOLA SENZ'AUTO

Tipo di azione: Progetti per favorire l'autonomia dei bambini (Pedibus, Nonno vigile, ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e al turismo

Gara a scuola senza auto, due volte durante l'anno scolastico, rivolta a bambini, genitori, insegnanti e personale scolastico: tutti sono invitati a raggiungere la scuola con modalità sostenibili (piedi, bici, autobus, car pooling). Iniziativa promossa nelle scuole della città all'interno del progetto Bambini a piedi sicuri. La sfida è dimostrare che possono raggiungere la scuola in modo eco sostenibile e che si possono sperimentare forme di mobilità alternative all'auto privata. Durante tutta la settimana bambini, famiglie e insegnanti potranno approfondire la tematica ambientale. La classe che raggiungerà il 100% di mobilità sostenibile riceverà un simpatico gadget

Obiettivo:

Promuovere l'autonomia dei bambini e la mobilità sostenibile

Indicatore:

Partecipazione di almeno 30 classi di almeno 5 scuole primarie della città per ciascuna Gara senza auto.

Welfare territoriale e sostenibilità

4) BAMBINI A PIEDI SICURI - PIEDIBUS

Tipo di azione: Progetti per favorire l'autonomia dei bambini (Pedibus, Nonno vigile, ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Servizio gratuito che si basa sul volontariato, in particolare dei genitori, e funziona proprio come uno "scuolabus senza ruote", parte da un punto prefissato e si ferma alle varie fermate raccogliendo passeggeri e seguendo un orario prestabilito, nasce dalla sinergia tra Comune e scuole primarie dove si rendono disponibili degli adulti volontari. Il progetto verrà implementato nel 2024 e coordinato con il nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie.

Obiettivo:

Sensibilizzare i bambini delle scuole primarie, le famiglie e la comunità sul tema della mobilità sostenibile, partendo da azioni concrete come quella di percorrere il tragitto casa - scuola in maniera sostenibile e autonoma, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli o con amici.

Indicatore:

Attivazione di almeno 3 Piedibus in tre scuole primarie

Welfare territoriale e sostenibilità

5) BIBLIOBUS - LA BIBLIOTECA CHE VIAGGIA NEI QUARTIERI DELLA CITTA'

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented / media library

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Il Bibliobus fornisce tutti i servizi di una vera biblioteca, con a bordo personale qualificato e oltre 3.000 libri per adulti e bambini. Sul bibliobus si possono fare ricerche online sul catalogo bibliografico trentino, richiedere informazioni e suggerimenti di lettura e, naturalmente, richiedere e prendere in prestito libri. Il bibliobus ferma nei quartieri della città e dei sobborghi e proseguirà la sua attività anche durante il 2024.

Obiettivo:

Promozione della lettura e del libro.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico

Welfare territoriale e sostenibilità

6) BIBLIOTECA RAGAZZI

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented / media library

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

La Biblioteca dei ragazzi offre oltre 21.000 opere specifiche per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Nel corso dell'anno scolastico organizza numerose attività per le scuole del territorio, dai piccoli del nido per l'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Accanto ai libri sono a disposizione: DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste di letteratura per l'infanzia, una postazione riservata ai minori di 14 anni per la consultazione di Internet, un fasciatoio per i più piccoli ed un angolo appattato per l'allattamento dei bebè. Parallelamente ai servizi di prestito, consultazione e consulenza bibliografica, la Biblioteca dei ragazzi svolge attività di promozione del libro e della lettura, presentando: mostre bibliografiche, letture ad alta voce, incontri con le scuole, visite guidate, compilazione di bibliografie, consulenze agli insegnanti. L'attuale sede nella Palazzina Liberty in piazza Dante è stata inaugurata il 16 novembre 2015 e da allora ad oggi prosegue la sua attività con varie proposte.

Obiettivo:

Promozione del libro e della lettura per le famiglie con bambini e ragazzi 0-14 anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e sostenibilità

7) COMUNI CICLABILI

Tipo di azione: Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica (ciclabili, trasporto pubblico)

Assessorato coinvolto: Assessora con delega in materia di transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Riconoscimento nazionale Comuni Ciclabili - progetto istituito da Fiab Onlus per misurare ed attestare il grado di ciclabilità di una località e del suo territorio. Lanciata nel settembre 2017, l'iniziativa ComuniCiclabili ha riscontrato subito un grande interesse da parte delle amministrazioni locali di ogni parte della penisola. Il riconoscimento Fiab Comuni Ciclabili attribuisce alle amministrazioni aderenti un punteggio da 1 a 5, assegnato sulla base di diversi parametri (infrastrutture urbane, cicloturismo, governance e promozione) e rappresentato da altrettanti bike-smile apposti sulla Bandiera gialla della Ciclabilità, che verrà assegnata al comune stesso nell'ambito di una cerimonia pubblica a livello nazionale. Il Comune di Trento, che negli anni ha dimostrato grande attenzione agli aspetti dell'ambiente e della mobilità sostenibile, realizzando infrastrutture urbane a supporto (piste ciclabili, cicloparcheggi, zone 30), attivando servizi specifici (bike sharing, piedibus) e attuando iniziative di promozione della bicicletta (Al lavoro in Bicicletta, Viaggia e Vinci con la mobilità sostenibile, Play&Go), ha deciso di mettersi in gioco e di aderire al progetto ComuniCiclabili, per ottenere il riconoscimento ed essere inserito nella Guida on line ComuniCiclabili. Nel 2024 verrà attivata l'iniziativa "Bike to work", una sperimentazione per incentivare l'uso della bici. Coinvolgerà 150 dipendenti del Comune di Trento che riceveranno 0,25 euro per ogni chilometro percorso nel tragitto casa-lavoro per un importo massimo di 2 euro al giorno e 20 euro al mese.

Obiettivo:

Obiettivo del progetto è premiare e rendere noti a livello nazionale gli sforzi dei comuni che mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta, rendendo i propri territori amici della bicicletta ed accoglienti per chi si muove sulle due ruote (turisti e residenti), ed incentivare a fare sempre meglio per agevolare la scelta della della bicicletta come mezzo di trasporto nella quotidianità e non solo nel tempo libero.

Welfare territoriale e sostenibilità

8) GIORNATE DEL RIUSO

Tipo di azione: Scambio dell'usato

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Occasioni per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungando in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Tutti gli anni si svolgono nelle diverse Circoscrizioni del Comune di Trento le "Giornate del Riuso" che stanno diventando una realtà consolidata anno dopo anno. È, infatti, dal 2005 che queste feste vengono organizzate con successo e diventano ottime occasioni per i cittadini per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungando in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Vestiti, libri, riviste, oggettistica per la casa ma anche biciclette, giocattoli e articoli sportivi sono gli oggetti di maggior scambio durante queste giornate che diventano anche occasione, grazie anche al Gruppo degli Ecovolontari del Comune di Trento, per sensibilizzare i cittadini sulla tematica dei rifiuti e della loro corretta differenziazione. L'attività proseguirà anche durante il 2024.

Obiettivo:

Sensibilizzazione dei cittadini alla riduzione della produzione dei rifiuti, promuovendo il riutilizzo e lo scambio di oggetti funzionanti ma non più utilizzati

Welfare territoriale e sostenibilità

9) MLOL - MEDIA LIBRARY ONLINE - BIBLIOTECA DIGITALE

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented / media library

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Permette di prendere in prestito (download) gratuitamente e-book, consultare giornali, corsi di formazione, banche dati e molto altro da qualsiasi dispositivo connesso ad internet. L'iscrizione a MLOL è gratuita, basta avere la tessera della Biblioteca. Si può richiedere l'iscrizione in ogni sede della biblioteca, sia in via Roma che nelle sedi periferiche, on-line, inviando la richiesta di iscrizione all'indirizzo info@bibcom.trento.it o a quello di una sede periferica. Per l'iscrizione dei minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori. Ogni mese si possono scaricare: 4 ebook, 2 audiolibri e si possono prenotare 5 ebook, il prestito dura 14 giorni. Durante l'emergenza Covid e la chiusura delle biblioteche il servizio ha avuto un aumento notevole delle richieste d'iscrizione con il conseguente aumento delle ore del personale dedicato alle nuove registrazioni. Il servizio di Media Library proseguirà anche nel 2024.

Obiettivo:

Potenziare e qualificare la biblioteca digitale trentina.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e sostenibilità

10) NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Nido d'infanzia (pubblico, in convenzione)
Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo
Attività: Servizi prima infanzia

In coerenza con la legge provinciale n. 4/2002, il Comune di Trento ha attivo sul suo territorio comunale 24 nidi d'infanzia, costituendo un sistema di opportunità educative, per favorire in collaborazione con le famiglie l'armonico sviluppo psico-fisico affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. I servizi per la prima infanzia del Comune:

- concorrono alla gestione condivisa della responsabilità genitoriale, alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomo e donna, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori e alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia;
- costituiscono un punto di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico, sociale e di mediazione culturale,
- promuove il raccordo con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari e con altri soggetti che si occupano di prima infanzia.

Obiettivo:

Favorire con la collaborazione delle famiglie, lo sviluppo psico fisico, relazionale dei bambini e delle bambine tra i tre mesi e i tre anni e sostenere la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie.

Indicatore:

Indicatori presenti nella Carta della Qualità e nel Controllo di gestione.

Welfare territoriale e sostenibilità

11) NIDO E ANIMAZIONE ESTIVA

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: colonie estive, soggiorni diurni, campeggi..

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Trento attiva annualmente, in base alle domande presentate dalle famiglie dei bambini e delle bambine iscritti ai nidi comunali, il servizio di nido estivo al fine di garantire la possibilità di frequenza al nido anche nel periodo di chiusura estiva delle strutture. Il servizio è rivolto ai bambini residenti nel Comune di Trento iscritti ai nidi comunali che siano in regola con il pagamento delle rette di frequenza al nido. Annualmente, indicativamente nel mese di marzo, il Dirigente del servizio Servizi all'infanzia stabilisce termini e modalità di raccolta delle domande e i criteri per l' ammissione al servizio. Il servizio di nido estivo nel mese di agosto 2024 verrà realizzato nella struttura del nido Clarina, durante il mese di agosto, con uno

specifico progetto educativo che garantisce particolare attenzione alla composizione dei gruppi, ai delicati momenti di cura e alle attività educative proposte. In caso di esubero di domande potrà essere attivata una seconda sede di nido estivo presso un'altra struttura

L'Animazione estiva invece è un Servizio socio educativo per bambini dai 3 ai 6 anni attivato nel periodo di chiusura delle scuole d'infanzia. A seguito dell'estensione, negli ultimi anni, dell'apertura della scuola dell'infanzia nel mese di luglio, anche per il 2024 verrà offerto solo per il mese di agosto presso la struttura del nido di Roncafort Via Caneppele nel periodo dal 1 al 25 agosto.

Obiettivo:

Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro garantendo un servizio educativo di qualità.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Controllo di gestione.

Welfare territoriale e sostenibilità

12) ORTI URBANI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica (strade, parchi, orti, campi sportivi ecc.)

Assessorato coinvolto: Sindaco - Beni Comuni

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nel Comune di Trento ci sono tre tipi di orti urbani: comunali, sociali, scolastici. Ognuno ha una sua modalità di gestione e conduzione. **ORTI COMUNALI:** sono orti creati su suolo pubblico direttamente dai tecnici comunali, vengono affidati tramite bando ad associazioni attive sul territorio e gestiti dai loro associati, che coltivano i lotti singolarmente assegnati per autoconsumo. **ORTI SOCIALI:** sono orti gestiti da associazioni che utilizzano la pratica agricola per finalità sociali, che vanno dalla promozione del territorio all'inclusione sociale. Molti sono gestiti in forma comunitaria, senza la divisione in singoli lotti. **ORTI SCOLASTICI:** sono orti creati all'interno dei giardini scolastici della città per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla natura, alla conoscenza delle specie vegetali, alla pratica agricola. Se le condizioni lo permettono sono realizzati in piena terra, altrimenti vengono posti all'interno di cassoni rialzati. Sono dislocati in varie zone della città, Clarina, Gardolo, Lungo Fesina, Madonna Bianca, Martignano, mattarello, mesiano, Montevaccino...e molti altri, la mappa degli orti è consultabile sul sito comunale NutrireTrento: <https://www.nutritrento.it/Gli-attori/Orti/>

Obiettivo:

Promuovere la cura dell'orto urbano da individuale a condiviso in un'ottica di sviluppo del territorio e di creazione di reti sociali e costruire reti di reciprocità tra i diversi attori per sviluppare sinergie positive.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cittadini, associazioni ed enti del territorio.

13) PROGETTO TRASFORMAZIONI SOCIALI - SPAZI APERTI DI COMUNITA'

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: anticipo-posticipo, doposcuola, sostegno ai compiti

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie attivo da settembre 2023, il progetto TRASFORMAZIONI SOCIALI gestito da un ATS composta da: Cooperativa Progetto 92, in qualità di capofila; Arianna scs; Kaleidoscopio scs; Carpe Diem aps; Geco scs; La Bussola scs; SOS Villaggio del Fanciullo scs; Adam 099 scs; gruppo Oasi aps; Tre Fontane aps, gestisce gli **Spazi aperti di comunità**, quale insieme unitario di servizi, interventi e opportunità rivolti a bambini e ragazzi primariamente di età compresa tra i 6 e i 17 anni ed alle famiglie, attuati a livello territoriale. Si tratta di interventi sociali specifici di contesto a supporto dei genitori e delle funzioni genitoriali, attraverso attività di ascolto, di informazione e di conciliazione, nello specifico si tratta di:

- attività di supporto alle funzioni genitoriali (es. accompagnamento nella relazione con la scuola);
- attività di supporto ai genitori (aiuto per pratiche burocratiche).
- interventi sociali specifici di contesto per la conciliazione vita lavoro e/o di carattere animativo o culturale, quali:
 - 1) anticipo pre-scuola e trasporto verso un centro alla fine della scuola con cittadinanza attiva (es. attivazione dei genitori in attività piedibus, pick up), pausa pranzo.
 - 2) spazi aggregativi sino ad oggi identificati come "**Giocastudiamo**", che saranno oggetto di ripensamento e riorganizzazione nell'ambito della co progettazione con l'obiettivo di definire nome, funzioni e mandato attraverso un focus specifico.
 - 3) **Centri socio educativi territoriali (CSET)**, una tipologia di servizio le cui caratteristiche di base sono definite nel Catalogo dei servizi socio assistenziali ed hanno una funzione educativa con particolare attenzione alle condizioni di vulnerabilità.

Obiettivo:

- Offrire percorsi di crescita evolutiva e di appartenenza sociale per bambini e ragazzi nel rispetto delle loro caratteristiche ed inclinazioni
- Affiancare e supportare le famiglie nella funzione educativa e di cura dentro una dimensione comunitaria
- Rinforzare le reti sociali e comunitarie dei territori

14) SERVIZIO INTEGRATIVO AL NIDO - CENTRO GENITORI BAMBINI

Tipo di azione: Servizi integrativi: Spazio genitori/bambini, spazio gioco

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e al turismo

Per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia il Comune offre il Centro genitori e bambini. Tale servizio fornisce occasioni di gioco, di incontro e di socializzazione per i bambini e costituisce opportunità di incontro e di relazione per gli adulti secondo modalità organizzative che garantiscano la corresponsabilità tra adulti, genitori e personale educativo. Al servizio possono accedere le bambine e i bambini fino a sei anni di età. Per i residenti nel Comune di Trento è attiva la struttura Centro genitori e bambini che offre ai genitori un luogo ove confrontarsi e scambiare esperienze sul proprio ruolo, consente di condividere con i propri figli momenti di gioco ed attività con il supporto di personale educativo esperto attraverso percorsi tematici diversificati, spazi aperti 0-6 anni ed iniziative realizzate sul territorio in collaborazione con altre realtà. A partire dal mese di settembre 2023 il Centro ha rivisto le proprie proposte per essere sempre più accanto alle famiglie, in collaborazione con alcune realtà del territorio, tra cui le biblioteche comunali e gli altri spazi di incontro per genitori e bambini, con una programmazione che offre un ampio ventaglio di possibilità in luoghi diversi della città, nello specifico attraverso le seguenti attività:

- "Spazio neo mamme 0-12 mesi" Incontrarsi, conoscersi e trascorrere del tempo insieme, confrontandosi sulla propria esperienza genitoriale.
- "Spazio giochi e laboratori 1-3 anni" Incontrarsi e giocare solo per gioco, trascorrendo un tempo piacevole e leggero.
- "Coccole e massaggi" Percorso di quattro incontri tenuti da un'educatrice diplomata che offrono l'opportunità di rafforzare la relazione con il proprio bambino attraverso il massaggio
- "Spazi per crescere 0-3 anni" Incontri per condividere esperienze di cura ed educazione, dedicati a tre buone pratiche: gioco, lettura e musica
- "Sintonie" Momenti in cui "si gioca la musica" sperimentando insieme canti, ritmi, suoni, libri e movimento alla scoperta della musicalità che c'è in ciascuno di noi
- "Parole, scoperte e letture 0-3 anni" Momenti di incontro in biblioteca durante i quali conoscersi e stare insieme tra scoperte, parole, giochi e letture.

Inoltre è attivo "Un filo diretto", un servizio di consulenza pedagogica gratuita aperta a tutti i genitori di bambini da 0 a 6 anni a cura del Coordinamento pedagogico comunale che offre alle famiglie un'occasione di confronto e approfondimento sulle tematiche educative della prima infanzia.

La programmazione è frutto di un'importante collaborazione sia tra servizi comunali (in particolare servizio Welfare e coesione sociale, nell'ambito della co-progettazione, e servizio Biblioteca e archivio storico) sia con altri Spazi di incontro genitori e bambini nell'ambito del sistema integrato dei servizi di cui l'Associazione Ama è capofila con Punto Famiglie.

Obiettivo:

Ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia, andando incontro alle differenti esigenze delle famiglie

15) SPORTELLO AFFETTI SPECIALI

Tipo di azione: Servizio affidi/adozioni

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Il progetto nasce nel 1996 ed è gestito dal servizio sociale, che raccoglie da un lato le segnalazioni di bisogno e necessità di intervento rilevate dai servizi sociali territoriali, dall'altro la disponibilità di famiglie e singole persone a diventare volontario accogliente. L'accoglienza familiare consiste nel prendersi cura temporaneamente di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro, per difficoltà personali e relazionali, e per assenza di reti familiari, non sono in grado di occuparsene autonomamente. Ai volontari vengono offerti momenti formativi e di confronto, individuali e di gruppo, per sostenerli nell'azione dell'accoglienza. L'ente gestore sostiene inoltre i volontari con una copertura assicurativa e un eventuale contributo spese. Anche nel 2024 verrà programmato un percorso formativo per sostenere i volontari già attivi e "reclutarne".

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nel dare risposte concrete ai bisogni quotidiani di bambini e ragazzi e al loro bisogno di cura e di crescita, valorizzando nello stesso tempo altre famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il servizio Welfare e coesione sociale.

16) TRENTINO WIFI

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Assessorato con delega in materia di transizione verde, innovazione digitale e partecipazione.

Promozione del nuovo Wifi, con passaggio da Wilma a TrentinoWiFi, servizio di connettività wifi gratuita disponibile in tutto il Trentino, facile da usare e disponibile in molte località e piazze del territorio provinciale con credenziali uniche. La navigazione è completamente gratuita, 24 ore su 24 e 7 giorni a settimana, senza pubblicità; una volta registrato l'utente può accedere e navigare ovunque trovi il segnale TrentinoWiFi. Per gli utenti Wilma è necessario procedere ad una nuova registrazione sul portale TrentinoWiFi, servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e da Trentino Digitale SpA.

Obiettivo:

Sostenere la diffusione e la conoscenza del nuovo servizio di connettività wifi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale

Diversity Management e fragilità

Diversity Management e fragilità

1) CURA INSIEME - PERCORSO PER CAREGIVER FAMILIARI

Tipo di azione: Progetti di sostegno per caregiver e amministratori di sostegno

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Percorso di formazione per persone che assistono un familiare anziano non autosufficiente. In collaborazione con Servizio welfare e coesione sociale del Comune di Trento, PAT e Fondazione Demarchi. Verrà riproposto per l'anno 2024

Obiettivo:

Sostenere la funzione di cura delle famiglie in tutto il suo ciclo di vita.

Diversity Management e fragilità

2) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - COLLOQUI E PERCORSI DI CONSULENZA

Tipo di azione: Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione Disturbi alimentari)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie attivo da settembre 2023, il progetto AGORA' FAMIGLIE gestito da un ATS composta da: Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto, in qualità di capofila; Cooperativa Progetto 92; ALFID Associazione Laica Famiglie In Difficoltà; APS Carpe Diem; APPM Associazione Provinciale Per i Minori; Consultorio familiare UCIPEM - Trento Onlus, promuove vari interventi.

Tra le attività proposte dal progetto vi sono i colloqui di consulenza e sostegno nella quotidianità del ciclo di vita, che offrono ascolto, sostegno e orientamento nel trovare le risorse e le modalità per far fronte ai momenti critici e complessi che caratterizzano la vita personale e familiare, i colloqui sono gratuiti e su appuntamento e gestita da Punto famiglie - AMA.

Obiettivo:

Sostegno, ascolto e orientamento ai servizi e alle opportunità per il singolo, la coppia, la famiglia.

Diversity Management e fragilità

3) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - GRUPPI DI PAROLA PER BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Mediazione familiare

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Percorsi strutturati secondo la metodologia del Gruppo di Parola, dedicati ai figli di genitori separati, distinti in gruppi rivolti a bambini della scuola primaria e a ragazzi della scuola secondaria di primo grado. I percorsi prevedono un incontro di presentazione del percorso ai genitori, 4 incontri con il gruppo dei bambini/ragazzi, un incontro di restituzione individuale ai genitori. Ogni percorso può essere attivato per un massimo di 8/10 bambini/ragazzi. L'obiettivo è quello di offrire un'opportunità per i figli di "mettere parola" sulle emozioni legate alla separazione dei genitori, vivere meglio il nuovo assetto familiare e trovare nuove modalità di comunicazione con i genitori, attraverso lo scambio e il sostegno tra pari

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di offrire un'opportunità per i figli di "mettere parola" sulle emozioni legate alla separazione dei genitori, vivere meglio il nuovo assetto familiare e trovare nuove modalità di comunicazione con i genitori, attraverso lo scambio e il sostegno tra pari.

Diversity Management e fragilità

4) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - MEDIAZIONE FAMILIARE

Tipo di azione: Mediazione familiare

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie, attivo da settembre 2023, il progetto AGORA' FAMIGLIE gestito da un ATS composta da: Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto, in qualità di capofila; Cooperativa Progetto 92; ALFID Associazione Laica Famiglie In Difficoltà; APS Carpe Diem; APPM Associazione Provinciale Per i Minori; Consultorio familiare UCIPEM - Trento Onlus, promuove vari interventi.

Tra le varie attività proposte dal progetto vi è la MEDIAZIONE FAMILIARE, curata da ALFID partner di progetto. La mediazione familiare in ALFID è attiva da anni ed è finanziata dalla PAT con specifica determina di incarico da bando per la copertura sul territorio provinciale di questo servizio. Oltre alla concessione di contributi a copertura delle spese relative alla gestione del servizio, il bando prevede la partecipazione e la creazione di sinergie territoriali con enti pubblici e privati del territorio su progetti riconducibili alle tipologie dei servizi territoriali e dello sportello sociale di livello provinciale e nello specifico quello di mediazione familiare. In questa ottica, la proposta del Comune di Trento si inserisce in questo contesto come risorsa innovativa per offrire alla comunità una rete di opportunità e servizi diversi in un unico luogo. Questa sinergia consente a realtà anche molto diverse tra loro di implementare i servizi e presentarsi sul territorio come rete di promozione e prevenzione alle difficoltà familiari e alla risoluzione alternativa dei conflitti, con fine primario la tutela dei minori coinvolti nella crisi familiare. L'intervento sviluppato nel progetto avviene a più livelli integrati tra loro e sarà

direttamente la pubblica Amministrazione (i servizi sociali) che invieranno al servizio di mediazione familiare le coppie di genitori. Questa relazione stretta con il Comune e i servizi sociali permette di far evolvere il servizio di enti del Terzo settore in un servizio di rilevanza pubblica.

Obiettivo:

Sostenere lo sviluppo armonico delle relazioni genitoriali anche in caso di separazione.

Diversity Management e fragilità

5) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - SPAZI DI INCONTRO

Tipo di azione: Progetti di sostegno fra mamme e fra famiglie (accoglienza familiare, sostegno tra mamme, mutuo aiuto)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie, attivo da settembre 2023, il progetto AGORA' FAMIGLIE gestito da un ATS composta da: Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto, in qualità di capofila; Cooperativa Progetto 92; ALFID Associazione Laica Famiglie In Difficoltà; APS Carpe Diem; APPM Associazione Provinciale Per i Minori; Consultorio familiare UCIPEM - Trento Onlus, promuove vari interventi.

Tra le varie attività gli spazi di incontro sono momenti di incontro libero, strutturati e guidati per favorire aggregazione e condivisione tra famiglie. Sono caratterizzati da flessibilità e informalità, sostanzandosi come un tempo buono per incontrarsi, entrare in relazione, apprendere attraverso l'esperienza con altre persone e famiglie che attraversano la stessa fase di vita e con cui condividere esperienze, riflessioni, emozioni e fatiche.

Spazi di incontro offerti in città:

sede di Koinè - Progetto 92, via Rienza/Passirio 19

sede di Punto Famiglie - associazione A.M.A., in via Taramelli Trento

sede a Trento sud, identificata per l'anno 2023/2024 nella scuola dell'infanzia S. Antonio, via Adamello

spazi di APPM (via Manzoni in centro, Via don Guetti a Trento Nord,)

Aldeno e Mattarello presso le sedi dei partner

All'interno degli Spazi di incontro della progettualità Agorà Famiglie si inseriscono anche gli spazi di incontro e le attività dedicate a genitori e bambini, offerti dal Centro Genitori Bambini del Comune di Trento.

Obiettivo:

- Sostenere lo sviluppo armonico delle relazioni familiari e contribuire a porre le persone in condizione di affrontare gli eventi e i problemi della vita quotidiana, ordinari e straordinari, siano essi di natura relazionale, genitoriale, educativa, di cura o di assistenza durante l'intero ciclo di vita.

- Contrastare le principali determinanti della vulnerabilità delle famiglie e intercettare le difficoltà e le criticità, diffuse e trasversali, delle persone/famiglie, legate alla quotidianità delle relazioni o a situazioni concrete anche temporanee

- Sviluppare e sostenere reti di prossimità di tipo solidale e/o amicale tra famiglie, la cittadinanza attiva ed il volontariato anche informale

Diversity Management e fragilità

6) PROGETTO AGORA' FAMIGLIE - SPORTELLO SOCIALE

Tipo di azione: Sportello accompagnamento pratiche (accesso ai servizi)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie, attivo da settembre 2023, il progetto AGORA' FAMIGLIE gestito da un ATS composta da: Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto, in qualità di capofila; Cooperativa Progetto 92; ALFID Associazione Laica Famiglie In Difficoltà; APS Carpe Diem; APPM Associazione Provinciale Per i Minori; Consultorio familiare UCIPEM - Trento Onlus, promuove vari interventi.

Tra le attività proposte vi è lo Sportello Sociale servizio che offre informazioni, orientamento e supporto per l'accesso alla rete dei servizi e fornisce supporto a persone che vivono in una condizione di vulnerabilità e/o disagio sociale di diversa natura. Può offrire: informazione sulle opportunità, sulle agevolazioni e sulle risorse disponibili sul territorio, su tematiche di diversa natura; orientamento sulle modalità di accesso al sistema complessivo dei servizi e di raccordo organizzativo con la rete dei servizi integrati; attività di ascolto, consulenza e supporto; accesso alle risorse disponibili sul territorio. (Catalogo Provinciale dei Servizi).

Obiettivo:

Contrastare le principali determinanti della vulnerabilità delle famiglie e intercettare le difficoltà e le criticità diffuse e trasversali. Favorire l'accessibilità ai servizi, facilitare l'accesso alle informazioni

Diversity Management e fragilità

7) PROGETTO CON - GIUNZIONI

Tipo di azione: Azioni di contrasto alle dipendenze

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Progetto Con- giunzioni promuove interventi trasversali per e con adolescenti e giovani si rivolge a tutti ragazzi e giovani, anche costituiti in gruppi informali, tendenzialmente dai 14 fino ai 21 anni, salvo situazioni o interventi particolari; adulti che operano a stretto contatto con i ragazzi e giovani (quali ad esempio allenatori sportivi, artisti, gestori di locali, artigiani, coach ...).

Obiettivo:

Gli obiettivi specifici di intervento sono:

- valorizzare le passioni e gli stili di vita sani quali fattori protettivi;
- supportare lo sviluppo personale, i percorsi scolastico-formativi e i percorsi finalizzati all'autonomia personale, lavorativa, abitativa;
- intercettare precocemente e contenere le difficoltà e le fragilità in età evolutiva e giovanile che si traducono in problemi quali l'isolamento sociale, la dispersione scolastica, la condizione di neet, le dipendenze di varia natura e altri fenomeni emergenti;
- sviluppare forme di aggregazione/animazione giovanile che si concretizzino in esperienze di cittadinanza attiva, di protagonismo e di supporto alla pari;
- valorizzare collaborazioni e/o alleanze già in essere sul Territorio Val d'Adige, così come gli spazi pubblici esistenti, in particolare se già dedicati ai ragazzi e ai giovani

Diversity Management e fragilità

8) PROGETTO CON - GIUNZIONI - COLLOQUI DI ASCOLTO

Tipo di azione: Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione Disturbi alimentari)

Assessorato coinvolto: Assessorato al welfare di comunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno del nuovo Sistema integrato di servizi e opportunità per bambini, giovani e famiglie attivo da settembre 2023, il progetto CON-GIUNZIONI gestito da un ATS composta da: APPM in qualità di capofila, Periscopio, Arianna scs, Kaleidoscopio scs, AMA, Adam 099, promuove interventi trasversali per e con adolescenti e giovani, si rivolge a tutti ragazzi e giovani, anche costituiti in gruppi informali, tendenzialmente dai 14 fino ai 21 anni, salvo situazioni o interventi particolari; adulti che operano a stretto contatto con i ragazzi e giovani (quali ad esempio allenatori sportivi, artisti, gestori di locali, artigiani, coach ...).

Lo SPAZIO DI ASCOLTO, gestito da uno dei partner di progetto, l'Associazione AMA, prevede l'aggancio di genitori o care givers di giovani in ritiro sociale (Hikikomori, Neet, lad) attraverso un primo colloquio di ascolto e analisi della domanda a cui possono seguire successivi colloqui di approfondimento della situazione, sia per sostenere i genitori nell'affrontare questa complessa sfida, sia per orientare e accompagnare i genitori e figli in una rete integrata con altri soggetti dell'ATS e del territorio (scuola, ambiti lavorativi, servizi sociali e sanitari, gruppi di auto mutuo aiuto...). I colloqui si tengono presso la sede dell'Associazione AMA e su richiesta per

favorire il coinvolgimento dei genitori nelle sedi delle altre realtà dell'ATS o presso scuole e servizi sociali e sanitari. Si prevedono 4 ore per colloqui e 4 di lavoro di rete sul caso a settimana.

Obiettivo:

Contrastare il ritiro sociale e le vulnerabilità.